

positus ejusdem Ecclesiae Heribertus successit, cioè Eriberto de loco Antimiamo, come si ha da' suoi Strumenti, Arcivescovo famoso fra quei di Milano, che fece, siccome vedremo, sudare il ciuffo all' Imperador Corrado. Ch' egli ancora ottenesse in quest' Anno la Cattedra Milanese, si compruova con un Placito tenuto in Belasio (a), territorio di Como, da Anselmo Messo dell' Imperadore Arrigo, Anno Imperii Domni Henrici Imperatoris Quinto, Mense November, Indictione Secunda. Produffi io questo Documento come scritto nell' Anno 1019. Ora m' avveggo, che appartiene all' Anno presente, perchè l' Indizione Seconda ebbe principio nel Settembre. Quivi Domnus Aribertus sanctae Mediolanensis Ecclesiae Archiepiscopus, & Albericus sanctae Cumenfis Ecclesiae Episcopus, citati, e presenti, cedono alle lor pretenzioni sopra certe terre in favore del Monistero di Santo Ambrosio di Milano, e del suo Abbate Gotifredo. Erano gli Augusti Greci adirati non poco contra di Melo ribello del loro Imperio per la guerra da lui mossa in compagnia de' Normanni contro la Puglia di lor giurisdizione. Però secondochè s' ha da Lupo Protospata (b), spedirono in quest' Anno al comando delle lor armi in Italia, o sia per loro Catapano, o Capitano, Basilio soprannominato Bugiano, uomo di gran senno ed attività. Romoaldo Salernitano (c) scrive, che costui portò seco un gran tesoro, cioè il principal nerbo per ben fare la guerra. Aggiugne dipoi, ch' esso Basilio Anno MXIII. ( va scritto MXVIII. ) Indictione I. fece rifabbricar nella Puglia l' antica Città di Ecana ( si dee scrivere Eclana ), che anticamente ebbe i suoi Vescovi, e le impose il nome di Troia. Noi sappiamo da Mario Mercatore, e da altri antichi Scrittori, che Giuliano fiero difensor di Pelagio, confutato ne' suoi mirabili Libri da Santo Agostino, fu Vescovo Eclanense. Camillo Pellegrino pretese, che la moderna Città di Frigento sia succeduta all' antichissima Eclana. L' Olstenio, e il Cardinal Noris (d) crederono, che Eclana fosse il Luogo, appellato poscia Quindodecimo. Sembra ora, che si possa con più fondamento aderire all' opinione di Romoaldo Salernitano, Autore vivuto cinquecento anni prima, e pratico di que' paesi, allorchè attesta, che la moderna Città di Troia fu l' antica Eclana, o vogliam dire Eclano. Oltre a questa Città fabbricò il suddetto Basilio Draconaria, Fiorentino, ed altri Luoghi forti nella Provincia, che oggidì si noma Capitanata. Aggiugne il già citato Protospata, che Ligorius Tepotirii ( leggo Tepotirii, cioè Conservatore del Luogo ) fecit

(a) Antiqu.  
Italic. Dif-  
sert. 70.

(b) Lupus  
Protospata  
in Chronico.

(c) Romual-  
dus Salern.  
in Chronico.  
Tom. VII.  
Rer. Italic.

(d) Noris  
Hist. Pelag.  
ian. l. 1.  
cap. 18.

præ-